

La presente Parte III è stata depositata in CONSOB il 28 novembre 2008 ed è valida a partire dal 28 novembre 2008.

PARTE III DEL PROSPETTO INFORMATIVO ALTRE INFORMAZIONI

Offerta pubblica di sottoscrizione di DIPIÙ 2005/18 T prodotto finanziario-assicurativo di tipo index linked

A) INFORMAZIONI GENERALI

1. LA SOCIETÀ DI ASSICURAZIONE ED IL GRUPPO DI APPARTENENZA

Mediolanum Vita S.p.A., Compagnia di assicurazione di diritto italiano appartenente al Gruppo Mediolanum, ha Sede legale e Direzione in via F. Sforza - Palazzo Meucci - Basiglio - Milano 3 (MI). La Compagnia è soggetta al controllo dell'ISVAP ed è stata autorizzata all'attività assicurativa con Decreto del Ministro per l'Industria, per il Commercio e per l'Artigianato del 6 luglio 1973 (G.U. 193 del 27.7.73).

Le attività esercitate dalla Compagnia sono la prestazione di servizi assicurativi e finanziari (realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di prodotti assicurativi e finanziari/assicurativi - Unit Linked e Index Linked - curando l'amministrazione dei rapporti con gli investitori-contrattenti) e di servizi previdenziali (realizzata attraverso l'emissione, la promozione e l'organizzazione di piani individuali pensionistici collegati a gestioni assicurative separate e a fondi interni d'investimento e fondi pensione aperti, curando l'amministrazione dei rapporti con gli iscritti).

Il Gruppo Mediolanum ha più di un milione di clienti in Italia e opera nei mercati assicurativo e finanziario, offrendo, attraverso i propri canali distribuiti costituiti dalla rete di oltre 6.000 Family BankerTM e dalla banca multi-canale (telefono, internet), prodotti che vanno dalla protezione dei rischi alla previdenza complementare, dal risparmio gestito e amministrato a quelli tipicamente bancari. Il Gruppo Mediolanum è quotato presso la Borsa di Milano ed è presente stabilmente nei principali indici delle società con maggiore capitalizzazione in Italia.

Al 31/12/2007, le masse gestite e amministrare ammontavano a 34,5 miliardi di euro.

I principali azionisti di Mediolanum S.p.A. sono il Gruppo Doris (38,83%) e il Gruppo Fininvest (35,06%) i quali controllano la società tramite un patto di sindacato di blocco e di voto (51% del capitale) le cui azioni sono state conferite in modo paritetico (Gruppo Doris 25,5% / Gruppo Fininvest 25,5%). Il capitale sociale della Compagnia è pari a 72.889.531,70 sottoscritto e interamente versato. Ogni azione ha un valore pari ad euro 0,10 e dà diritto ad un voto.

Sul sito internet della Compagnia sono inoltre disponibili informazioni dettagliate su:

- organo di amministrazione e componenti dello stesso, con evidenza dei consiglieri "indipendenti", delle qualificazioni, dell'esperienza professionale e della scadenza di tutti i componenti, nonché degli altri incarichi svolti eventualmente dagli stessi in altre società del gruppo;
- organo di controllo e componenti dello stesso ivi comprese informazioni sulla durata dei loro incarichi;
- generalità e incarichi svolti da chi esercita funzioni direttive;
- ulteriori prodotti finanziari commercializzati, oltre a quello di cui al presente Prospetto.

2. I SOGGETTI DISTRIBUTORI

I prodotti della Compagnia sono distribuiti in Italia da:

Banca Mediolanum S.p.A., Sede Legale e Direzione: Palazzo Meucci - Via F. Sforza 20080 Basiglio - Milano 3 (MI) - Italia - sito Internet www.bancamediolanum.it - Capitale Sociale i.v. euro 430.000.000 - Codice Fiscale e Numero Registro delle Imprese di Milano 02124090164 - Partita IVA 10698820155 - Capogruppo del Gruppo Bancario Mediolanum iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari - Banca Iscritta all'Albo



delle Banche al n. 5343 - aderente al Fondo Nazionale di Garanzia ed al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

3. LA SOCIETÀ DI REVISIONE

La società incaricata della revisione e della certificazione della Compagnia, alla data di redazione del presente Prospetto, è Reconta Ernst & Young S.p.A., con sede legale in Roma, via Romagnosi 18/A.

B) SCENARI DI RENDIMENTO ATTESI IN PRESENZA DI RILEVANTI VARIAZIONI DEI MERCATI DI RIFERIMENTO

4. SCENARI DI RENDIMENTO ATTESO

Si riportano di seguito le simulazioni dell'andamento dello strumento finanziario sostitutivo sottostante negli scenari di mercato negativo e positivo. Si ipotizza un capitale di trasformazione di euro 1.762,54, tale cioè da prevedere, alla scadenza del contratto, fatto salvo il caso di insolvenza dell'ente Emittente, l'erogazione di un capitale a scadenza pari a euro 2.480,00, pari cioè al premio minimo originariamente previsto, di euro 2.500,00, al netto dei diritti fissi di euro 20,00.

A) Scenario negativo di mercato

SIMULAZIONE A1 - "Il rendimento è negativo" (probabilità 1,57%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	40,00%	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	€992,00

SIMULAZIONE A2 - "Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dei titoli obbligazionari privi di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 0%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	-	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	-

SIMULAZIONE A3 - "Il rendimento è positivo e in linea con quello dei titoli obbligazionari privi di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 0%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	-	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	-

SIMULAZIONE A4 - "Il rendimento è positivo e superiore rispetto a quello dei titoli obbligazionari privi di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 98,43%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	100,00%	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	€2.480,00

B) Scenario positivo di mercato

SIMULAZIONE B1 - "Il rendimento è negativo" (probabilità 1,57%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	40,00%	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	€992,00

SIMULAZIONE B2 - "Il rendimento è positivo ma inferiore a quello dei titoli obbligazionari privi di rischio con durata analoga all'orizzonte temporale d'investimento" (probabilità 0%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
--------------------------------	-----------	---	--------

C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	-	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	-
---	---	-----------------------------------	---

SIMULAZIONE B3 - “Il rendimento è positivo e in linea con quello dei titoli obbligazionari privi di rischio con durata analoga all’orizzonte temporale d’investimento” (probabilità 0%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	-	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	-

SIMULAZIONE B4 - “Il rendimento è positivo e superiore rispetto a quello dei titoli obbligazionari privi di rischio con durata analoga all’orizzonte temporale d’investimento” (probabilità 98,43%):

A. Capitale di trasformazione:	€1.762,54	B. Valore iniziale dello strumento finanziario sottostante:	71,07%
C. Valore a scadenza dello strumento finanziario sottostante:	100,00%	D. Capitale a scadenza: (D=A*C/B)	€2.480,00

C) PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE, E DI RIMBORSO/RISCATTO

5. SOTTOSCRIZIONE

La sottoscrizione del contratto può essere effettuata presso i soggetti incaricati della distribuzione. La sottoscrizione avviene esclusivamente mediante l’apposito modulo di proposta.

L’operazione di trasformazione proposta avrà effetto a far data dal **30 dicembre 2008**.

6. RISCATTO

L’Investitore-Contraente, in qualsiasi momento, può richiedere il riscatto del capitale presentando alla Compagnia richiesta scritta con l’indicazione delle specifiche relative alle modalità di pagamento. Il costo di riscatto è pari al 5% del valore corrente dello strumento finanziario sottostante determinato alla prima rilevazione successiva alla ricezione da parte di Mediolanum Vita S.p.A. della richiesta di riscatto.

L’Investitore-Contraente ha la possibilità di ottenere informazioni sul valore di riscatto contattando gratuitamente il Banking Center di Banca Mediolanum S.p.A al numero verde 800.107.107, o richiedendo tali informazioni a Mediolanum Vita S.p.A., via F.Sforza – Palazzo Meucci - Basiglio – Milano 3 (MI).

La richiesta di riscatto determina la risoluzione anticipata del contratto e potrebbe comportare la liquidazione di un valore inferiore al premio versato.

D) REGIME FISCALE E LE NORME A FAVORE DEL CONTRAENTE

7. IL REGIME FISCALE

Imposta sui premi

I premi delle assicurazioni sulla vita sono esenti dalle imposte sulle assicurazioni fatte nello Stato ai sensi dell’art. 11 dell’allegato C della tariffa annessa alla legge 29/10/1961, n°1216.

Tassazione delle somme assicurate

Il trattamento fiscale delle somme corrisposte dalla società ai soggetti che hanno sottoscritto il contratto di assicurazione sulla vita al di fuori dell’esercizio delle attività d’impresa è il seguente:

Restituzione in forma capitale in caso di decesso dell’Assicurato

Le somme corrisposte dalla Compagnia ai Beneficiari sono esenti da IRPEF (art.6 comma 2 DPR 22/12/86, n. 917, art.34 u.c. DPR 29/09/73, n.601) e dall’imposta sulle successioni.

Per emissioni che prevedono la garanzia del capitale

Tassazione degli eventuali importi periodici

All’atto della corresponsione dei proventi periodici, qualora previsti, la Compagnia applicherà un’imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%.

Prestazione in forma capitale

I capitali corrisposti dalla Compagnia costituiscono reddito per la parte corrispondente alla differenza tra le somme erogate all'atto della prestazione e quanto riscosso a titolo di premio. Sul reddito così determinato la Compagnia applicherà un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%.

Per emissioni che non prevedono la garanzia del capitale

Tassazione degli eventuali importi periodici

I proventi periodici, qualora previsti, non sono assoggettati a tassazione all'atto del pagamento. La tassazione è differita al momento del riscatto o della scadenza del contratto.

Prestazione in forma capitale

I capitali corrisposti costituiscono reddito per la parte corrispondente alla differenza tra le somme complessivamente riconosciute al contraente (capitale e importi periodici) e il premio versato. Sul reddito così determinato la Compagnia applicherà un'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,5%.

Per quanto riguarda le somme corrisposte dalla Compagnia a soggetti che hanno sottoscritto il contratto di assicurazione sulla vita nell'esercizio della propria attività d'impresa (imprenditori individuali, società di persone e di capitali) l'eventuale differenza tra il capitale liquidato e l'ammontare riscosso dalla Compagnia a titolo di premio segue gli ordinari criteri di determinazione del reddito d'impresa a fronte della quale non verrà effettuata da parte della Compagnia alcuna ritenuta.

E) CONFLITTI DI INTERESSE

8. LE SITUAZIONI DI CONFLITTO DI INTERESSI

In considerazione dell'appartenenza della Compagnia al Gruppo Mediolanum, la stessa potrebbe trovarsi nell'esecuzione del contratto in conflitto di interessi in relazione a rapporti intrattenuti con società facenti parte del medesimo Gruppo. Quanto sopra poiché potrebbero essere effettuate, anche per il tramite di terzi soggetti, operazioni su strumenti finanziari emessi e/o gestiti da società appartenenti al Gruppo Mediolanum. Si evidenzia altresì che la Compagnia potrebbe trovarsi in conflitto di interessi con Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., società di gestione di diritto italiano, per la delega di gestione, non esclusiva, rilasciata dalla Compagnia alla suddetta società mediante la quale è stata a quest'ultima conferita la facoltà di attuare scelte di investimento conformemente alle politiche di investimento decise dalla Compagnia, oltre che alle vigenti disposizioni emanate in materia dall'Organo regolamentare competente. In ogni caso la delegante, nell'ambito della delega conferita, si è riservata la facoltà sia di eseguire, direttamente, in ogni momento e di propria iniziativa, operazioni di gestione sul patrimonio oggetto di delega, sia di impartire direttamente istruzioni al delegato in ordine agli indirizzi degli investimenti da effettuare e, in generale, le parti si sono impegnate ad operare con diligenza, correttezza e trasparenza nonché ad organizzarsi per ridurre al minimo i rischi di conflitto di interessi. Quanto sopra in considerazione del fatto che la Compagnia è controllata da Mediolanum S.p.A. che a sua volta partecipa il capitale di Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

La Compagnia non ha in corso, alla data di redazione del presente Prospetto, accordi di riconoscimento di utilità derivanti dalla retrocessione di commissioni o altri proventi.

Pur in presenza delle situazioni di potenziale conflitto di interesse descritte, la Compagnia si impegna ad ottenere il migliore risultato possibile, e comunque ad operare in modo da non recare pregiudizio all'Investitore-Contraente.

La Compagnia è dotata di procedure per l'individuazione e la gestione delle situazioni di conflitto di interesse originate da rapporti di gruppo o da rapporti di affari propri o di società del gruppo. In particolare la Compagnia, nell'ambito delle proprie attività svolte, vigila e monitora in via continuativa le potenziali situazioni in conflitto di interesse, al fine di verificare che tali operazioni vengano realizzate nell'interesse del cliente in funzione della dimensione e della natura dell'operazione stessa.